

Deliberazione della Giunta Regionale 2 maggio 2016, n. 17-3218

**Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Assemblea ordinaria del 9 maggio 2016. Indirizzi al rappresentante regionale.**

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che l'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. (società controllata dalla Regione Piemonte) è convocata in data 9 maggio 2016 con il seguente ordine del giorno:

1. Autorizzazione alla dismissione totale delle azioni detenute in Terme di Acqui SpA ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) dello statuto sociale.

Posto che la citata norma statutaria prevede che all'assemblea ordinaria, oltre alle attribuzioni di legge, spetti la competenza ad autorizzare le operazioni di assunzione e dismissione di partecipazioni.

Vista la DGR n. 20 – 1566 del 15 giugno 2015, in cui la Giunta si esprimeva favorevolmente alla dismissione totale delle azioni di Terme di Acqui SpA in possesso di Finpiemonte Partecipazioni SpA, secondo la procedura ed alle condizioni descritte nella suddetta DGR: in particolare si dava conto che la perizia estimativa all'uopo redatta conduceva ad un valore della partecipazione pari a euro 14.947.079,00.

Vista la Relazione sui risultati conseguiti dal piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate redatta dalla Regione ai sensi della legge 190/2014 e di cui alla DGR n. 17 – 3085 del 29 marzo 2016.

Dato che in tale Relazione si afferma che:

- in data 14 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte Partecipazioni SpA aveva approvato le operazioni concorsuali condotte dalla Commissione giudicatrice ed aveva disposto la definitiva aggiudicazione della procedura di cessione totale delle azioni di Terme di Acqui SpA in possesso di Finpiemonte Partecipazioni SpA, secondo la DGR n. 20 – 1566 del 15 giugno 2015 cit.;
- nonostante ripetute richieste l'aggiudicatario non si è mai presentato agli incontri concordati presso lo studio notarile per il trasferimento delle azioni ex art. 2355 c.c., nonché per la documentazione richiesta dal bando di gara;
- per tali motivi, in data 11 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte Partecipazioni SpA ha deliberato di comunicare all'aggiudicatario l'avvio del procedimento avente ad oggetto l'adozione del provvedimento di decadenza dall'aggiudicazione, e in data 4 febbraio 2016 ha comunicato all'aggiudicatario il provvedimento definitivo di decadenza dall'aggiudicazione in quanto non è stato perfezionato il contratto di cessione della partecipazione;
- terminata tale procedura, il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte Partecipazioni SpA ha deliberato in data 15 marzo 2016 un nuovo avviso di asta pubblica, abbassando il prezzo a base d'asta a 12,5 milioni di euro anche con previsione di offerte al ribasso, sulla base della perdita d'esercizio 2015 di Terme di Acqui, dei versamenti effettuati nel 2015 da Finpiemonte Partecipazioni a Terme di Acqui per garantire la continuità aziendale e della perdita di valore immobiliare in Terme di Acqui nel 2015;

- tale avviso di asta è stato pubblicato il 18 marzo 2016, ed il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il 19 aprile 2016.

Preso atto che a seguito di quest'ultimo avviso d'asta non è stata presentata alcuna offerta al rialzo, bensì due offerte al ribasso, la più elevata delle quali di 9,5 milioni di euro.

Valutata l'ammissibilità di tale valore, in quanto sostanzialmente corrispondente alla precedente base d'asta di 12,5 milioni di euro diminuita a seguito della prevista perdita d'esercizio 2016 di Terme di Acqui, dei versamenti effettuati nel 2016 da Finpiemonte Partecipazioni a Terme di Acqui per garantire la continuità aziendale e della prevista perdita di valore immobiliare in Terme di Acqui nel 2016.

Preso atto del bonifico effettuato dall'offerente per l'importo di euro 500.000,00, avente causale "Cauzione bando di gara Finpiemonte del 18.03.16", come risulta dal verbale di asta pubblica.

Ritenuto, per quanto sopra ed in qualità di azionista controllante, di proporre all'assemblea di Finpiemonte Partecipazioni di autorizzare la dismissione totale delle azioni detenute in Terme di Acqui al valore di 9,5 milioni di euro.

La Giunta regionale, all'unanimità,

*delibera*

- di fornire gli indirizzi di cui in premessa al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'assemblea ordinaria degli azionisti di Finpiemonte Partecipazioni SpA del 9 maggio 2016, nel senso di esprimersi favorevolmente alla dismissione totale delle azioni detenute in Terme di Acqui SpA al valore di 9,5 milioni di euro di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)